

Al Vicesindaco

All'Assessore all'Ambiente

Comune di Gavardo

Gavardo, 9 giugno 2017

Oggetto: Interpellanza relativa alle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale in merito alle situazioni di inquinamento olfattivo, da polveri e acustico derivante dallo stabilimento "Fonderie Mora Gavardo spa".

I sottoscritti **Silvio Lauro**, capogruppo del gruppo consiliare **Gavardo in movimento**, **Manuela Maioli**, capogruppo del gruppo consiliare **Gavardo Rinasce**, e le sottoscritte consigliere comunali del gruppo consiliare **Gavardo Rinasce**, **Caterina Manelli**, **Ombretta Scalmana** e **Daniela Bresciani**,

- **Visto che** sono trascorsi più di tre mesi dal consiglio comunale del 1 marzo 2017 in cui l'Assessore all'ambiente Angela Elisa Maioli, in risposta a una interpellanza dei consiglieri di minoranza, ha fornito dettagliati aggiornamenti in merito alla situazione della Fonderie Mora;
- **Tenuto conto che** il 12 aprile 2017 si è tenuta la Conferenza dei servizi relativa al procedimento di rinnovo dell'AIA, convocata dalla Provincia di Brescia, a cui hanno partecipato oltre all'azienda interessata, anche ARPA e l'Amministrazione comunale di Gavardo;
- **Preso atto**, come si evince dal verbale della citata Conferenza dei Servizi,
 - ✓ **Che** nel corso della Conferenza l'azienda ha presentato un cronoprogramma di interventi da realizzare entro la fine dell'anno in corso, e che molti di questi avrebbero dovuto essere realizzati già nei mesi di aprile, maggio e giugno del corrente anno;
 - ✓ **Che** in particolare il crono programma prevede che entro il 10 giugno sia realizzato il nuovo tunnel di raffreddamento getti derivanti dall'impianto denominato H1-H3 e che entro il 2017 sia potenziato l'impianto di aspirazione E33, in modo tale che sia possibile installare successivamente, in caso di necessità, un sistema di insufflazione di carboni attivi;
- **Rilevato altresì** dal citato verbale che il Comune di Gavardo ha fatto presente che stava avviando l'attività per la caratterizzazione delle emissioni odorigene a livello comunale, in applicazione della delibera della giunta regionale n. 3018/2012;

- **Vista** la Delibera della Giunta comunale n.62 del 19 aprile 2017 con la quale la Giunta ha deliberato di attivare le "azioni per l'eliminazione del disagio olfattivo sul territorio comunale" a sensi della D.G.R. 15 febbraio 2012 n. IX/3018, azioni che si svolgeranno secondo diverse fasi così come specificato nelle premesse della delibera stessa;
- **Visto che** nella citata delibera comunale n. 62 si afferma che "prima dell'avvio della campagna di monitoraggio verrà convocato un tavolo tecnico con i principali enti interessati (provincia di Brescia, ARPA, ATS e ditte interessate dall'indagine) al fine di individuare gli eventuali problemi e programmare le possibili indagini di approfondimento e risoluzione delle criticità";
- **Ricordato ancora**
 - ✓ **Che** il 21 febbraio 2017 la provincia ha emanato un provvedimento con il quale prescriveva all'azienda l'installazione di un ulteriore presidio di abbattimento a carboni attivi (o in alternativa a umido) sull'emissione denominata E8;
 - ✓ **Che** il 31 marzo 2017 ARPA ha trasmesso una relazione relativa ai rilievi fonometrici effettuati il precedente 1 marzo e che nella nota di trasmissione dichiara "i risultati dei rilievi hanno evidenziato il non rispetto del limite di immissione differenziale";
 - ✓ **che**, a seguito di tale relazione, la Provincia di Brescia in data 5 aprile 2017 ha comunicato all'azienda l'avvio di un procedimento in relazione alle inosservanze risultanti dalla richiamata relazione di ARPA e che l'azienda con nota dell'11 aprile ha inviato le proprie osservazioni relative a quanto segnalato da ARPA;
- **Considerato che** a tutt'oggi non risulta che sia stato emesso dalla provincia di Brescia alcun provvedimento che assuma una posizione "definitiva" in merito al rilascio dell'AIA alle Fonderie Mora;
- **Constatato che**, nonostante le continue promesse dell'azienda e le rassicurazioni più volte manifestate anche dall'amministrazione comunale, anche in queste ultime settimane nei cittadini hanno frequentemente inviato a Comune e Provincia segnalazioni relative a situazioni di pesante disagio dovute a fumi, odori, polveri, rumori provenienti in varie ore del giorno e della notte dallo stabilimento Fonderie Mora spa;

Chiedono

1. **di avere aggiornamenti dettagliati** sulle azioni che, a partire dal 1 marzo 2017, sono state svolte dai diversi soggetti interessati, in particolare dall'Amministrazione Comunale, al fine di cercare di risolvere positivamente le situazioni di criticità della Fonderie Mora Gavardo spa e affinché siano eliminate le cause che producono gravi disagi ai cittadini gavardesi e ai lavoratori dell'azienda, che sono stati più volte segnalati anche in questi ultimi mesi;

2. **di avere tutte le informazioni** in possesso dell'Amministrazione comunale in merito alle eventuali iniziative e procedimenti assunti dalla Provincia di Brescia;

3. di sapere in particolare:

✓ **se gli interventi previsti** nel cronoprogramma presentato dall'azienda che dovevano essere realizzati nei mesi di aprile, maggio e giugno 2017, **sono stati effettivamente attuati** e di conoscere lo stato di avanzamento degli altri interventi previsti nel cronoprogramma;

✓ **se gli interventi del crono programma riguardano tutte le fonti emissive** delle Fonderie Mora, ivi comprese quelle emesse dal reparto **grandi getti**;

✓ **se la richiesta** di Arpa e Provincia di trasmissione periodica delle giornate di svolgimento dell'attività di colata dei grandi getti **sia stata rispettata**;

4. **di sapere quali iniziative** ha intrapreso l'amministrazione comunale o quali intende intraprendere **a seguito della citata indagine fonometrica** effettuata da ARPA e della successiva comunicazione della Provincia di Brescia dalla quale risulta il superamento dei "limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale vigente;

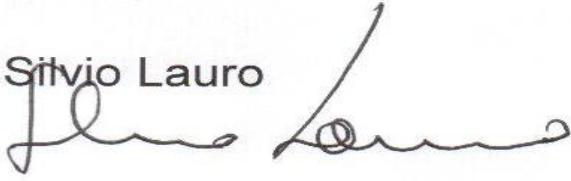
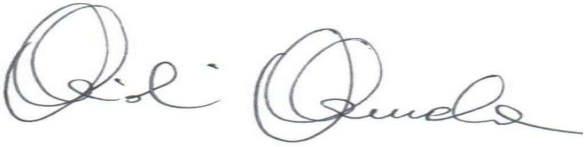
5. **di conoscere** quali azioni il comune ha intrapreso in merito **all'attività per la caratterizzazione delle emissioni odorigene** a livello comunale, dichiarata nel corso della citata Conferenza dei Servizi del 12 aprile scorso e deliberata con delibera n. 62 del 19 aprile 2017;

6. **di sapere, tra l'altro**, per quali motivi nel tavolo tecnico indicato dalla citata delibera non è previsto il coinvolgimento dei cittadini residenti nella zona, direttamente interessati alle emissioni rumorose dell'azienda e delle associazioni come Legambiente e il Comitato Gaia che in questi anni hanno in varie sedi portato in evidenza le situazioni di disagio sopportate dai cittadini e dai lavoratori della zona;


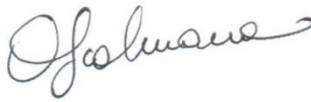
7. **che venga comunicata** al consiglio comunale qualsiasi altra informazione utile, in possesso dell'Assessorato, relativa alla situazione delle Fonderie Mora oggetto della presente interpellanza;

8. **di sapere** infine se l'Assessore all'ambiente e la Giunta non ritengano necessario farsi parte attiva per sollecitare la Provincia affinché non conceda ulteriori proroghe alle Fonderie Mora SpA ma provveda senza ulteriori indugi ad emanare il provvedimento relativo all'AIA, ponendo fine ad una vicenda che si sta trascinando da oltre cinque anni, e in modo da assicurare ai lavoratori dell'azienda, ai cittadini che vivono nella zona circostante e ai lavoratori delle aziende insediate nelle vicinanze, condizioni di vita sostenibili, eliminando in maniera definitiva le situazioni di pesante disagio in cui sono costretti a vivere con rischio di danni anche alla loro salute.

I capigruppo di Gavardo in movimento e Gavardo Rinasce

<p>Silvio Lauro</p> 	<p>Manuela Maioli</p> 
---	--

Le consigliere di Gavardo Rinasce

<p>Daniela Bresciani</p> 	<p>Ombretta Scalmana</p> 
<p>Caterina Manelli</p> 